

Report di prima annualità PIACERI

Progetto ALTER IDEM

0. Premessa

Il progetto di ricerca “Identità, differenza, autorialità nelle scritture angloamericane contemporanee” (acronimo: Alter Idem, P.I: Salvatore Marano) declina la categoria di identità nella pratica della scrittura creativa prodotta nel nordamerica di lingua inglese fra il Novecento e primo decennio del xxi secolo, secondo due distinte ma interconnesse modalità. La prima, che ha per titolo “Altre autorialità”, pone l'accento sull'interfaccia, sia essa una macchina, preferibilmente (ma non solo) azionata da una tastiera, sia un dispositivo atto a generare testi e a produrre senso. Si tratta della sezione da me coordinata e che si relaziona in primo luogo con il lavoro di Floriana Puglisi a partire dall'effetto straniante e paradossale che emerge dalla tensione autobiografica in scritture che di primo acchito si direbbero artificiali, autoreferenziali, per l'appunto meccaniche. La seconda, dal titolo “Identità in transito”, coordinata da Gigliola Nocera in dialogo con Raffaella Malandrino, ragiona sulle scritture che esplorano le identità del soggetto attraverso forme di scrittura canonicamente dedicate allo scopo (diaristica, autobiografica, anche nelle forme di finzione, racconto o romanzo autobiografico), ma attraverso la lente deformante, ancora una volta straniante, della dislocazione spazio/temporale e culturale delle scritture migranti.

1. Lo stato dell'arte

“Altre autorialità” ha visto impegnato il P.I. in una riarticolazione del progetto che ha esplorato le radici novecentesche della letteratura elettronica, e in particolare della e-poetry, a partire dall'uso creativo della tastiera meccanica della macchina da scrivere che è stato fatto da un numero circoscritto ma importante di poeti. Nel Novecento americano, il percorso che dai poempictures di E. E. Cummings alle sonate per macchina da scrivere di Hart Crane ha condotto da un lato alla poesia del Black Mountain College e dei Beat (sicché per Olson e Kerouac la macchina è al contempo principio regolatore del “respiro” del poeta nel momento della performance, ovvero generatore di un flusso “spintaneo” della scrittura), e dall'altro al sottogenere del “typewriter poem” dei concretisti nordamericani sulla scia di quanto ha prodotto la collaborazione internazionale fra scrittori quali Dom Sylvester Houedard, bp Nichol, Aram Saroyan. Il risultato di questa ricerca è un volume, *The American Poet at the Typewriter*, la cui bozza è attualmente in

lavorazione presso l'editore Edit di Firenze, e la cui pubblicazione è prevista per l'estate del 2022. Il volume, che si chiude sugli esperimenti di “traduzione” animata elettronicamente, compiuti in forma pionieristica da Nichol negli anni Ottanta sui suoi typewriter poems degli anni Sessanta con un Macintosh di prima generazione, è da intendersi quale palinsesto dell'indagine che, nella seconda annualità, si prevede di dedicare alla poesia elettronica. Nel corso del primo anno, in relazione alla dimensione performativa intesa come momento di esecuzione della scrittura meccanica, il sottoscritto ha anche prodotto un saggio sulle interazioni corpo-macchina nelle performance di Vito Acconci (che di Saroyan è stato sodale all'inizio della sua carriera di poeta), Laurie Anderson e Marina Abramovic dal titolo “They Sing the Body Electric: Laurie Anderson's and Marina Abramovic's Conceptual Performances with(out) Vito Acconci”, in *Performing/Transforming. Transgressions and Hybridations Across Texts, Media, Bodies*, ed. by Floriana Puglisi, Torino, Otto 2021, pp. 131-169.

Con riferimento al programma di lavoro individuale indicato nella formulazione del progetto collettivo, la prima annualità di Puglisi è stata principalmente dedicata alle attività di studio e ricerca bibliografica. Aggiornando gli studi classici sulle “arti sorelle” con i contributi più recenti nell'ambito degli Intermedial e Visual Studies, l'indagine è stata condotta in particolare sulle forme di collaborazione interartistica del poeta statunitense Charles Bernstein con gli artisti visivi Susan Bee (in *The Nude Formalism*, 1989, e *Log Rhythms*, 1998) e Richard Tuttle (in *Reading Red*, 1998; *Richard Tuttle, in Parts, 1998-2001*, 2001; *With Strings*, 2000-2001). L'analisi ha evidenziato come questi prodotti, che incarnano le nozioni di *intermedia* (Higgins) e *imagetext* (Mitchell), sfidino i limiti e le convenzioni del libro così come i confini convenzionali fra le immagini e le parole posti dai generi della tradizione letteraria, quali l'ékphrasis e il libro illustrato; come il dialogo instaurato con altri codici trasformi non solo le forme della poesia ma anche il modo e il canale attraverso cui se ne fruisce, testano nuove possibilità e sedi (come la galleria d'arte) per la composizione poetica che si estendono al di là del libro; come, nella sintesi del nuovo testo – un sistema complesso e stratificato caratterizzato dall'unità, dalla continuità e dall'interdipendenza dei suoi vari linguaggi – la parola (e con essa il poeta) perda la sua “priorità” o “preminenza” per interagire con l'altro da sé. Gli esiti dell'esame sono scaturiti nel saggio “Connessioni verbo-visive nelle collaborazioni interartistiche di Charles Bernstein”, in *Performare/Trasformare. Testo Immagine Azione*, a cura di Floriana Puglisi, Pisa, Edizioni ETS, in corso di stampa.

“Identità in transito”, il gruppo coordinato da Gigliola Nocera, ha rivolto la ricerca principalmente al reperimento e all'analisi (svolti entrambi prevalentemente online) di materiali bibliografici e fonti

cartacee e digitali. Nel caso di Nocera, si è trattato di un lavoro avente per oggetto la *black culture*, dalla Harlem School ad oggi. I risultati iniziali di questa ricerca si sono già concretizzati nella stesura di un saggio sul romanzo *The Underground Railroad* (2016) dello scrittore nero Colson Whitehead. Il saggio, dal titolo "The Underground Railroad di Colson Whitehead: una fuga dalla schiavitù tra utopia e pulp fiction" sta per apparire sulla rivista *Oltreoceano* 19, Padova, LINEA Edizioni, 2022. Collateralmente, ricollegandosi anche al tema della blackness, del conflitto e della crisi, Nocera ha editato il volume *Guerre, Conflitti e Crisi. Confinamenti e contaminazioni al fronte delle culture globali*, Agorà, 2021. E, per lo stesso editore, sta lavorando alla nascita di una nuova collana di studi americanistici dal titolo "Passaggio a Nord Ovest".

L'attività di ricerca di Raffaella Malandrino, infine, è stata volta al reperimento e all'analisi delle fonti testuali (monografie, saggi, articoli, interviste) riguardanti l'opera in inglese e in italiano dell'autrice bengalese americana Jhumpa Lahiri, intese a fornire un resoconto biografico aggiornato, una panoramica comparata della letteratura critica che ha accolto le sue diverse pubblicazioni, e le linee e i temi ricorrenti di tale dibattito critico. Alla ricerca è stata affiancata attività formativa di workshops e *lectures* internazionali e di incontri con l'autrice, svolti in modalità telematica. Al lavoro di ricerca segue, nel corso del 2021, una bozza della struttura della monografia e dei tre capitoli in cui si compone (preceduti da una breve introduzione), della bibliografia delle fonti primarie e secondarie. Allo stato odierno il lavoro è interamente configurato, si sta procedendo a espandere e integrare i paragrafi ed ad adattare il manoscritto alle norme redazionali della casa editrice. Sono proseguite, affiancate al lavoro di ricerca, attività di editing e di consulting editor per riviste accademiche di fascia A e per l'editoria, una pubblicazione in volume (*Guerre, Conflitti e Crisi. Confinamenti e contaminazioni al fronte delle culture globali*), un lavoro di revisione di traduzione e editing di un volumetto sul suffragio femminile negli Stati Uniti (*Twenty-five Answers to Antis: Minute Speeches on Votes for Women*), destinato a inaugurare la collana di americanistica "Passaggio a Nord Ovest", per l'editore Agorà.

2. Riepilogo

2.1 Prodotti stampati e in elaborazione (si allegano in .pdf i prodotti #1-4-5-10)

- 1) S. MARANO, "They Sing the Body Electric: Laurie Anderson's and Marina Abramovic's Conceptual Performances with(out) Vito Acconci", in *Performing/Transforming. Transgressions and Hybridations Across Texts, Media, Bodies*, ed. by Floriana Puglisi, Torino, Otto 2021, pp. 131-169.
- 2) S. MARANO. *The American Poet at the Typewriter*. Firenze, Edit, in preparazione.
- 3) F. PUGLISI (ed.) *Performing/Transforming. Transgressions and Hybridations Across Texts, Media, Bodies*, ed. by Floriana Puglisi, Torino, Otto 2021. ISBN 978-88-95285-70-2
- 4) F. PUGLISI "Notes on Staging", in *Performing/Transforming. Transgressions and Hybridations Across Texts, Media, Bodies*, ed. by Floriana Puglisi, Torino, Otto 2021, pp. 7-15.
- 5) F. PUGLISI, "From Page and Print to Voice and Computer Screen: Charles Bernstein and the Performance(s) of the Poem", in *Performing/Transforming. Transgressions and Hybridations Across Texts, Media, Bodies*, ed. by Floriana Puglisi, Torino, Otto 2021, pp. 187-212.
- 6) F. PUGLISI, *Performare/Trasformare. Testo Immagine Azione*, a cura di Floriana Puglisi, Pisa, Edizioni ETS, in corso di stampa.
- 7) F. PUGLISI, "Connessioni verbo-visive nelle collaborazioni interartistiche di Charles Bernstein", in *Performare/Trasformare. Testo Immagine Azione*, a cura di Floriana Puglisi, Pisa, Edizioni ETS, in corso di stampa.
- 8) G. NOCERA, "The Underground Railroad di Colson Whitehead: una fuga dalla schiavitù tra utopia e pulp fiction" *Oltreoceano*, 19, Padova, LINEA Edizioni, in corso di stampa.
- 9) G. NOCERA (a cura di), *Guerre, Conflitti e Crisi. Confinamenti e contaminazioni al fronte delle culture globali*, Lugano, Agorà, 2020.
- 10) R. MALANDRINO, "Fra memoria coloniale e orizzonti globali: conflitti, lacerazioni e trasmigrazioni in *The Calcutta Chromosome* (1995) di Amitav Ghosh", in *Guerre, Conflitti e Crisi. Confinamenti e contaminazioni al fronte delle culture globali*, Lugano, Agorà, 2020, pp. 1-32.
- 11) R. MALANDRINO, *narrare oltreorizzonte. Transizioni e transazioni letterarie nell'opera di Jhumpa Lahiri*, Verona, ombre corte, in preparazione.

2.2 Workshops and Lectures internazionali

- 1) R. MALANDRINO, "La traduzione inglese dall'italiano adottivo - incontro con Jhumpa Lahiri," Scuola Semicerchio, Università di Siena, 21/05/2021.

2) R. MALANDRINO, Renato Poggioli Lecture: Gayatri Chakravorty Spivak, "Teaching Comparative Literature/World Literature beyond the Discipline," Dep. Of Comparative Literature at Harvard University, 19/04/2021

3) R. MALANDRINO, The Sebald Lecture 2021: Jhumpa Lahiri, *In Praise of Echo*, The British Library, 2/06/2021,

2.3 Attività di editing e consulting editor per riviste e volumi

1) R. MALANDRINO, *DeGenere*, Rivista di studi letterari, postcoloniali e di genere

2) R. MALANDRINO, *RSA Journal* - Rivista dell' Associazione Italiana Studi Nordamericani

3) R. MALANDRINO, Collana *Intelligere*, Agorà, Lugano

4) R. MALANDRINO, *Twenty-five Answers to Antis: Minute Speeches on Votes for Women*, primo volume della collana "Passaggio a Nord Ovest", per l'editore Agorà.

2.4 Prospettive per il secondo anno di ricerca

Ciò che per cause di forza maggiore non è stato possibile fare sulla base della previsione iniziale, in particolare l'organizzazione di giornate di studi che insieme ai componenti del gruppo di ricerca avrebbero dovuto prevedere la presenza di studiose e studiosi provenienti da altre istituzioni, si è convenuto di realizzare nel settembre del 2022: tre giornate di studi fra le sedi di Catania e Ragusa, cui seguirà la pubblicazione degli atti.

Catania, 15 gennaio 2022

Salvatore Marano

